Sentenze disciplinari non influiscono affatto sul diritto di voto comunale.

(Corte amm. 9/10 1897. Nr. 4833, B. 11.029).

Procedure di finanza, per occultamento d'imposte, non influiscono sul diritto di voto comunale.

(Corte amm. 28/1 1898 Nr. 496, B. 11.369).

Contravenzioni alla legge sulla tutela delle marche (Markenschutzgesetz) non influiscono sul diritto di voto comunale (Corte amm. 13/12 1904. Nr. 13.237, B. 3146 A).

4.

Diritto passivo di elezione.

L'eleggibilità nella rappresentanza comunale non dipende dall'inserzione nella lista elettorale, ma basta che la rispettiva persona abbia per sè stessa il diritto elettorale comunale, ed è perciò irrilevante se la stessa sia o non sia stata inscritta nelle liste (Corte amm. 8/11 1895 Nr. 5217. B. 8992), mentre tale inscrizione è decisiva solamente pel diritto attivo e non già pel diritto passivo di elezione, per cui basta ci sieno le premesse di diritto materiale, richieste in generale pel diritto elettorale comunale (Corte amm. 28/1 1798. N. 496, B. 11.369). Per l'eleggibilità, va giudicato in un modo del tutto indipendente dalla questione dell'inserzione nelle liste (Corte amm. 17/2 1903. N. 1983, B. 1554 A).

L'inserzione nelle liste elettorali comunali costituisce un diritto all'elezione, che non è più impugnabile, quando sia trascorso il periodo di reclamazione; non costituisce però alcun diritto pel riconoscimento dell'eleggibilità (Corte amm. 24/3 1905. N. 3275 B. 8417 A.).

Un funzionario, cui sono bensì affidati singoli affari del Comune, ma non soggiace all'autorità disciplinare (p. e. verificatore dei decessi, visitatore del bestiame, dei carnami etc). non va considerato come un organo stabile del Comune ed è perciò eleggibile (Corte amm. 21/6 1906. N. 7194. B. 4531. A.). Questione da decidersi di caso in caso (N. d. Aut.)

I medici comunali, pagati e nominati dal Comune, sono impiegati comunali e quindi non eleggibili (Corte amm. 9/5 1896. N. 2879. B. 9630). Cfr. anche § 1. L. prov. 27/2 1874.